



Direzione Regionale Ambiente, Energia e Territorio
Settore Sviluppo della Montagna

Legge regionale 5 aprile 2019, n. 14, art. 4 e 24 – D.G.R. n. 7-3620 del 30 luglio 2021.

BANDO per il mantenimento e lo sviluppo dei servizi scolastici nei territori montani. A.S. 2021/2022

1) FINALITA' E OBIETTIVI DEL BANDO

La Regione Piemonte con il presente bando sostiene, attraverso un contributo finanziario a carattere integrativo, iniziative e progetti finalizzati a mantenere e migliorare la qualità dei servizi essenziali nel territorio montano, in conformità con gli indirizzi dettati dalla D.G.R. n. 7-3620 del 30 luglio 2021.

In particolare l'obiettivo è di garantire il diritto all'istruzione nei territori montani, equiparando l'offerta formativa a quella normalmente garantita sul resto del territorio regionale, così da prevenire il rischio di spopolamento dei comuni montani.

2) OGGETTO DEL BANDO

Sono ammesse al finanziamento le iniziative programmate per l'anno scolastico 2021/2022 che riguardino i seguenti ambiti:

- A) Iniziative volte al mantenimento del servizio scolastico per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado ubicate in contesti montani di particolare marginalità che, in caso di cessazione del servizio, renderebbero disagevole la frequenza scolastica; rientrano in tale ambito i presidi scolastici privi di insegnanti assegnati dall'ufficio scolastico regionale e che pertanto, per lo svolgimento dell'attività didattica, impiegano personale con oneri a carico del Comune o dell'Unione montana e attivano programmi concordati con l'istituto scolastico territorialmente competente.
- B) Razionalizzazione delle situazioni di pluriclasse nelle scuole primarie e secondarie di primo grado, nel caso in cui la composizione delle stesse risulti in condizione di difficile sostenibilità in rapporto alla dotazione di personale docente assegnato dall'ufficio scolastico regionale ed al tempo scuola proposto; tale intervento è unicamente finalizzato al miglioramento dell'organizzazione didattica delle pluriclassi mediante il parziale sdoppiamento delle stesse in gruppi classe.

3) DESTINATARI DEL BANDO

I destinatari del presente bando sono le Unioni montane piemontesi.

I programmi didattici presentati dalle Unioni montane a favore degli alunni residenti nei comuni montani, potranno essere attuati attraverso i Comuni e/o gli Istituti scolastici territorialmente competenti, fermo restando l'onere di rendiconto finale da parte delle Unioni montane stesse.

4) DOTAZIONE FINANZIARIA

Come previsto dalla D.G.R. n. 7-3620 del 30 luglio 2021, la dotazione finanziaria disponibile riferita all'anno scolastico 2021/2022 è pari a € 540.000,00.

5) ENTITA' MASSIMA DEL CONTRIBUTO

Ogni programma didattico relativo a presidi scolastici di cui all'ambito A), potrà raggiungere il contributo massimo di € 18.000,00. Per le sole scuole primarie di primo grado con più di 10 alunni e con situazione di pluriclasse con più di tre gruppi classe potrà essere riconosciuto un importo massimo di € 36.000,00.

Ogni programma didattico relativo alla razionalizzazione delle situazioni di pluriclasse, di cui all'ambito B), sarà rapportato alla composizione e complessità dei gruppi classe presenti, secondo i criteri di seguito riportati:

- Scuola primaria

pluriclasse composta da 2 gruppi classe - contributo di € 1.100,00

pluriclasse composta da 3 gruppi classe - contributo di € 2.300,00

pluriclasse composta da 4 gruppi classe - contributo di € 3.600,00

pluriclasse composta da 5 gruppi classe - contributo di € 5.000,00.

- Scuola secondaria di primo grado

il contributo sarà rapportato al numero di ore d'insegnamento previste nel progetto di parziale sdoppiamento definito dall'istituto scolastico per un importo massimo di € 8.000,00. Inoltre, il costo orario massimo riconosciuto non potrà superare quanto previsto dal vigente CCNL.

Detti massimali saranno suscettibili di possibili riduzioni percentuali in base al numero delle richieste ammissibili ed in relazione alla disponibilità finanziaria complessiva del presente bando.

6) SPESE AMMISSIBILI

Con il contributo regionale, per gli ambiti A) e B), potranno essere coperte solamente le spese relative al costo complessivo del personale scolastico aggiuntivo dedicato al progetto e/o al costo del personale scolastico utilizzato oltre l'orario curricolare individuale d'obbligo.

Per la realizzazione degli interventi attuati con il presente bando non sarà possibile impiegare ulteriori finanziamenti regionali.

7) TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di contributo dovrà essere trasmessa al Settore Sviluppo della montagna, entro il 20 settembre 2021, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

montagna@cert.regione.piemonte.it

indicando nell'oggetto: "Bando Scuole di Montagna a.s. 2021/2022".

La documentazione da inviare, come da modelli allegati, è rappresentata da:

- 1) domanda di contributo, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Unione Montana;
- 2) scheda di rilevazione sottoscritta sia dal legale rappresentante dell'Unione Montana, sia dal Dirigente scolastico dell'istituto scolastico territorialmente competente;
- 3) programma didattico per l'a.s. 2021/2022.

Come previsto dalla D.G.R. n. 7-3620 del 30 luglio 2021 il programma didattico, redatto d'intesa con i responsabili degli Istituti scolastici statali locali, dovrà indicare i servizi scolastici esistenti e la loro dislocazione sul territorio, nonché le peculiarità geomorfologiche del territorio stesso; inoltre, in riferimento alle finalità del bando, dovrà evidenziare l'organizzazione delle attività che verranno svolte nel corso dell'anno scolastico.

Nel caso delle iniziative di cui all'ambito A), con la domanda di contributo il Sindaco dovrà garantire la presenza di condizioni di igiene e sicurezza a norma di legge dei locali e degli edifici utilizzati per le attività scolastiche ed educative, e sollevare ed esonerare la Regione Piemonte da ogni responsabilità in merito, compilando e sottoscrivendo l'apposita dichiarazione.

8) CAUSE DI NON AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

La mancanza di uno o più dei seguenti requisiti comporterà la non ammissibilità della domanda:

- trasmissione della domanda oltre la data di scadenza del bando;
- trasmissione della domanda con modalità diverse dalla posta elettronica certificata;
- trasmissione della domanda priva della scheda di rilevazione;
- trasmissione della domanda priva del programma didattico;
- nel caso di programmi didattici attuati attraverso i Comuni, la mancanza della sottoscrizione del medesimo programma da parte del Sindaco e/o del legale rappresentante dell'Unione Montana e/o del Dirigente scolastico dell'istituto statale di riferimento.

9) ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE PERVENUTE

Entro 90 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande saranno verificati i requisiti di ammissibilità ed i contenuti dei programmi presentati e, fatte salve eventuali richieste di integrazioni, con D.D. del Settore Sviluppo della montagna saranno approvati gli esiti dell'istruttoria.

10) LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

I contributi concessi con la D.D. di cui sopra saranno liquidati in due soluzioni:

- nella misura del 50% a titolo di acconto, previa dichiarazione di inizio dell'attività didattica, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Unione montana, da trasmettere via PEC al Settore Sviluppo della montagna;
- il saldo in seguito a rendicontazione dell'iniziativa finanziata.

11) RENDICONTAZIONE

L'Unione montana beneficiaria del contributo, al termine dell'attività relativa all'a.s. 2021/2022 e comunque entro il 30 settembre 2022, a rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione dell'iniziativa, dovrà presentare al Settore Sviluppo della Montagna la seguente documentazione:

- una relazione finale sull'attività svolta per ogni tipologia d'intervento, corredata di tutti gli elementi e le informazioni utili ad illustrare la realizzazione dell'iniziativa;
- il consuntivo finanziario delle spese liquidate dall'Unione montana all'istituto scolastico e/o al Comune, con gli estremi dei relativi mandati di pagamento.

La documentazione dovrà essere inviata al seguente indirizzo PEC: montagna@cert.regione.piemonte.it

Sulla base di quanto rendicontato si provvederà alla liquidazione del saldo oppure alla richiesta di restituzione delle somme liquidate a titolo di acconto e non spese.

12) CONTROLLI

Al fine di accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo, il Settore Sviluppo della montagna si riserva la facoltà di svolgere un controllo a campione sul 10% delle rendicontazioni pervenute.

La selezione del campione avverrà attraverso estrazione a sorte, effettuata in modo automatico, con l'utilizzo di apposita procedura informatica.

Le operazioni di sorteggio saranno effettuate da una commissione così composta:

- il Dirigente del Settore Sviluppo della montagna, in qualità di Presidente;
- due funzionari del Settore Sviluppo della montagna.

Le Unioni montane sottoposte a controllo dovranno trasmettere copia dei cedolini del personale impiegato per l'attuazione dell'iniziativa e dei relativi mandati di pagamento.

In caso di esito negativo o parzialmente positivo degli accertamenti, il Settore informerà con PEC l'Unione montana la quale, entro 10 giorni consecutivi a partire dal giorno successivo alla data di ricezione, potrà presentare per iscritto le osservazioni corredate da eventuali documenti come previsto dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e dalla L.r. 14 ottobre 2014, n. 14.

A conclusione dell'istruttoria il funzionario incaricato redigerà un verbale contenente la proposta di esito. L'esito potrà essere:

- positivo;
- parzialmente positivo, nel caso di esclusione di alcune voci di spesa;
- negativo, con indicazione delle motivazioni.

Il provvedimento finale sarà comunicato alle Unioni montane sottoposte ai controlli; nel caso di esito parzialmente positivo o negativo il provvedimento sarà adottato con determinazione dirigenziale.

13) PROCEDIMENTO

La responsabilità del procedimento è in capo alla Direzione Regionale Ambiente, Energia e Territorio – Settore Sviluppo della Montagna.

La pubblicazione del presente bando costituisce avvio del procedimento ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i

14) TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 si informa che il trattamento dei dati personali che verranno comunicati alla Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Energia e Territorio – Settore Sviluppo della Montagna, sarà finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali volte all'erogazione del contributo previsto dal bando.

15) MODALITA' DI DIFFUSIONE DEL BANDO ED INFORMAZIONI

Il presente bando è trasmesso alle Unioni montane piemontesi ed è inoltre diffuso mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e nel sito della Regione Piemonte - sezione Bandi e Finanziamenti.

Per informazioni:

Settore Sviluppo della Montagna

tel. 0171 321911

email: montagna@regione.piemonte.it

Referenti: Molineris Giuliana, Raina Enrico